

Piemonte, 9 milioni per famiglie e minori

Stanziati dalla giunta per le Politiche sociali: 6 milioni assegnati ai gestori delle funzioni socio-assistenziali per attività a favore delle famiglie, 2.700.000 euro, invece, destinati a progetti specifici per i minori in grave difficoltà

Ammontano a circa 9 milioni di euro le risorse stanziare quest'oggi dalla Giunta per le politiche sociali: 6 milioni di euro sono stati assegnati ai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per attività a favore delle famiglie, 2.700.000 euro, invece, sono destinati a progetti specifici per i minori in grave difficoltà. Con il primo provvedimento, vengono finanziati lo sviluppo delle attività dei Centri per le famiglie, il sostegno dell'affidamento familiare, della maternità e della genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, delle gestanti in difficoltà, dell'attività delle Equipres Sovrazionali Adozioni e delle famiglie in situazioni problematiche. "La famiglia - afferma Caterina Ferrero, assessore alla tutela della salute e sanità, delle politiche sociali e per la famiglia - ha un ruolo fondamentale nella formazione e nella cura della persona, nonché nel perseguimento della coesione sociale. E' di primaria importanza, quindi, sostenere e valorizzare tutti i compiti che le famiglie svolgono, sia nei momenti di disagio sia nella vita quotidiana. I progetti finanziati permettono la continuità degli interventi e dei servizi messi in atto dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali".

Attraverso un secondo provvedimento, inoltre, la Giunta ha stanziato 2.700.000 euro destinati, complessivamente, ai Comuni di Torino, Novara e Vercelli e i Consorzi Cisap di Collegno/Grugliasco, Cis di Ciriè, Cissa di Pianezza e Cisa di Rivoli per l'attuazione di interventi volti a prevenire l'allontanamento dei minori in situazione di grave disagio familiare e per sostenere le famiglie nello sviluppo e nel potenziamento delle capacità genitoriali.

"Lo stanziamento di questi fondi - conclude Ferrero - è la dimostrazione del fatto che non abbiamo ridotto i finanziamenti agli enti gestori. Come promesso, ai soggetti interessati da una riduzione del fondo indistinto, sono state assegnate a compensazione risorse destinate a progetti specifici rivolti ai minori". "Ogni anno in Piemonte - afferma Ferrero - circa 650 minori vengono allontanati dal nucleo originario e inseriti in comunità o in affidamento familiare residenziale, per maltrattamenti, gravi trascuratezze, problematiche sanitarie o per l'incapacità dei genitori di svolgere i loro compiti educativi. Vogliamo intervenire significativamente sulle cause che determinano tali situazioni, agendo sempre nell'ottica della massima tutela dei minori".